

# Multe per i dehors Retromarcia del Comune

di M. EGIZIA FIASCHETTI

A PAGINA 4

**Decoro** Le regole più severe saranno in vigore dal 6 febbraio  
**Locali, slitta l'ordinanza**  
**Multe annullate**  
**per i dehors irregolari**  
**Retromarcia del sindaco: locali in difficoltà**

5

**I giorni** di chiusura sanzionati ai locali del Pantheon trovati con gli arredi irregolari

7

**I locali** sanzionati perché non in regola con l'ultima ordinanza comunale sul decoro

Tregua fino al 6 febbraio, per consentire agli esercenti di adeguarsi alle nuove regole: il sindaco, ieri, ha deciso di rinviare l'entrata in vigore dell'ordinanza sui dehors (per teli di plastica e pvc, vietati, sono previsti cinque giorni di chiusura) dopo una riunione in Campidoglio con i dissidenti del Pantheon. I ristoratori di piazza della Rotonda - sette locali sono stati multati per arredi difformi nelle occupazioni di suolo pubblico - tirano un sospiro di sollievo. «La decisione - spiega **Alemanno** - è stata

presa in relazione alla manifestazione di oggi (ieri, ndr), che ha evidenziato la grande difficoltà delle imprese». La moratoria è una risposta alle accuse di «eccessiva tempestività» da parte dei commercianti, spiazzati dal provvedimento. I male informati, dunque, avranno una decina di giorni per digerire le novità. Nel frattempo, le sanzioni elevate prima del rinvio saranno sospese. Ma senza sconti ai recidivi: «Gli esercizi già multati - chiarisce **Alemanno** - saranno ricontrollati e, se non in regola saranno rimultiati». Tra un paio di settimane, inoltre, sarà convocato un tavolo per mettere in campo strategie efficaci contro la crisi e a sostegno delle imprese. Rimane in sospenso il nodo delle co-

perture: «I nostri assessorati - assicura **Alemanno** - cercheranno di trovare regole più precise per i dehors». Il sindaco, però, boccia in partenza l'ipotesi più gradita ai commercianti, ovvero le chiusure verticali. Riccardo Sperti, legale dei ristoratori del Pantheon, apprezza la revoca dei verbali: «Altrimenti - sottolinea - si sarebbe-

ro utilizzati due pesi e due misure». Accantonata l'idea della serrata, non si stempera la polemica con la Soprintendenza: «Toglieremo i teli di plastica perché non piacciono neanche a noi - afferma Sperti -, ma chiediamo di aumentare l'altezza delle coperture». Forti del rinnovato dialogo con il Campidoglio, gli operatori meditano di riunirsi in una federazione: «Ne abbiamo parlato con "Riprendiamoci la notte" - rivela Sperti - e siamo d'accordo: finora, la divisione è stato il nostro punto debole». Già, e le associazioni di categoria? «Non ci sentiamo rappresentati - replicano i ristoratori del Pantheon - preferiamo collaborare con chi sta sul territorio».

**Maria Egizia Fiaschetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

